

Protex pH- LIVELLATORE PH NEGATIVO

SCHEDA DI SICUREZZA (ai sensi Reg. 1272/2008)

REV. 00 DEL 18 OTTOBRE 2019

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: PROTEX PH- - Livellatore pH Negativo
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Acidificante per Acque*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)

Pericoli fisici: non classificato

Pericoli per la salute: Skin Corr. 1B H314

Pericoli per l'ambiente: non classificato

- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: pericolo

Indicazioni di pericolo: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza: P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P303+P353+P361 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P305+P338+P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

- 2.3 Altri pericoli: nessun dato.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: acido cloridrico CAS 7647-01-0 (<10% Met. Corr.1B H314, STOT SE 3 H335).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Cute: lavare con abbondante acqua corrente. Consultare un medico in caso di irritazione.

Occhi: sciacquare accuratamente con acqua tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione consultare un medico.

Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale.

Ingestione: non provocare il vomito, ricorrere a cure mediche.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti: arrossamento di cute e occhi.

- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nessun dato.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO2, polveri, schiumogeni, acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: in caso di combustione sviluppa cloro; vapori di acido cloridrico.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: guanti in gomma, occhiali protettivi e tuta antiacido.
- 6.2 Precauzioni ambientali: contenere le perdite con sabbia o terra, evitare che il prodotto penetri il suolo e gli scarichi.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: neutralizzare con calce idrata o sodio carbonato. Utilizzare strumenti adeguati per la raccolta.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

CHEMICAL™

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: mantenere i contenitori ermeticamente chiusi, indossare i dispositivi di protezione individuale previsti, utilizzare in luoghi freschi ed areati.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare in ambiente fresco al riparo da fonti di calore e sbalzi di temperatura all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo: acido cloridrico
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 8 mg/m³
DNEL (EC) Breve termine Inalazione Lavoratori: 15 mg/m³
PNEC (EC) Acqua dolce 36,0 µg/l
PNEC (EC) Acqua marina 36,0 µg/l
PNEC (EC) Emissione saltuaria 45,0 µg/l
- 8.2 Controlli dell'esposizione:
Protezione delle mani e del corpo: guanti in gomma.
Protezione degli occhi: occhiali protettivi.
Protezione vie respiratorie: se necessario maschera con filtri per vapori acidi.
Ulteriori indicazioni: ambienti di lavoro adeguamente aerati.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- | | |
|---------------------------------|-----------------------------|
| Stato fisico: | Liquido incolore |
| Odore: | Pungente |
| Densità a 20° C: | 1,050 g/ml |
| Densità Vapori: (aria=1) | N.A. |
| Punto di ebollizione | >100 °C |
| Punto di fusione | N.A. |
| Temperatura decomposizione | Dati non disponibili |
| Autoinfiammabilità | Non autoinfiammabile |
| Punto d'infiammabilità | Non infiammabile (ASTM D92) |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile |
| Limite inferiore di esplosività | Dati non disponibili |
| Soglia superiore di esplosione | Dati non disponibili |
| Proprietà esplosive | Dati non disponibili |
| Tensione di vapore (20°C) | Dati non disponibili |
| Solubilità in acqua: | Totale |
| pH al 5% | 2,0 |
| Log Pow (20 °C) | Dati non disponibili |
| Viscosità: (20 °C) | Dati non disponibili |
| Soglia odore | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione | Dati non disponibili |
| Proprietà ossidanti | Dati non disponibili |
- 9.2 Altre informazioni: Nessun dato

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività: reazione con alcali forti.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: sviluppo di idrogeno per contatto con metalli.
- 10.4 Condizioni da evitare: esposizioni al gelo e alla luce.
- 10.5 Materiali incompatibili: alcali forti, cianuri e metalli attivi.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: cloro, cloruro di idrogeno.

CHEMICAL™

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità inalatoria: iHLC50 acido cloridrico = 45,6 mg/l (ratto 5 min)

Corrosione/irritazione cutanea: provoca gravi ustioni cutanee.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.

Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.

Cancerogenicità: non cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: non tossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.

Pericolo in caso di aspirazione: dati non disponibili.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità: acido cloridrico

EC50 daphnia magna: 0,45 mg/l (48h)

EC50 algae: 0,73 mg/l (48h)

12.2 Persistenza e degradabilità: dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: non bioaccumolabile.

12.4 Mobilità nel suolo: dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: nessun dato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: UN 3264.

14.2 Nome di spedizione ONU: liquido inorganico corrosivo, acido NAS; contiene acido cloridrico.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: 8.

14.4 Gruppo di imballaggio: III.

14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°1907/2006/CE (REACH); Reg. n°1272/2008/CE CLP).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Frasi di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA PROTEX PH-
REV. 00 DEL 18 OTTOBRE 2019

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE.

ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™